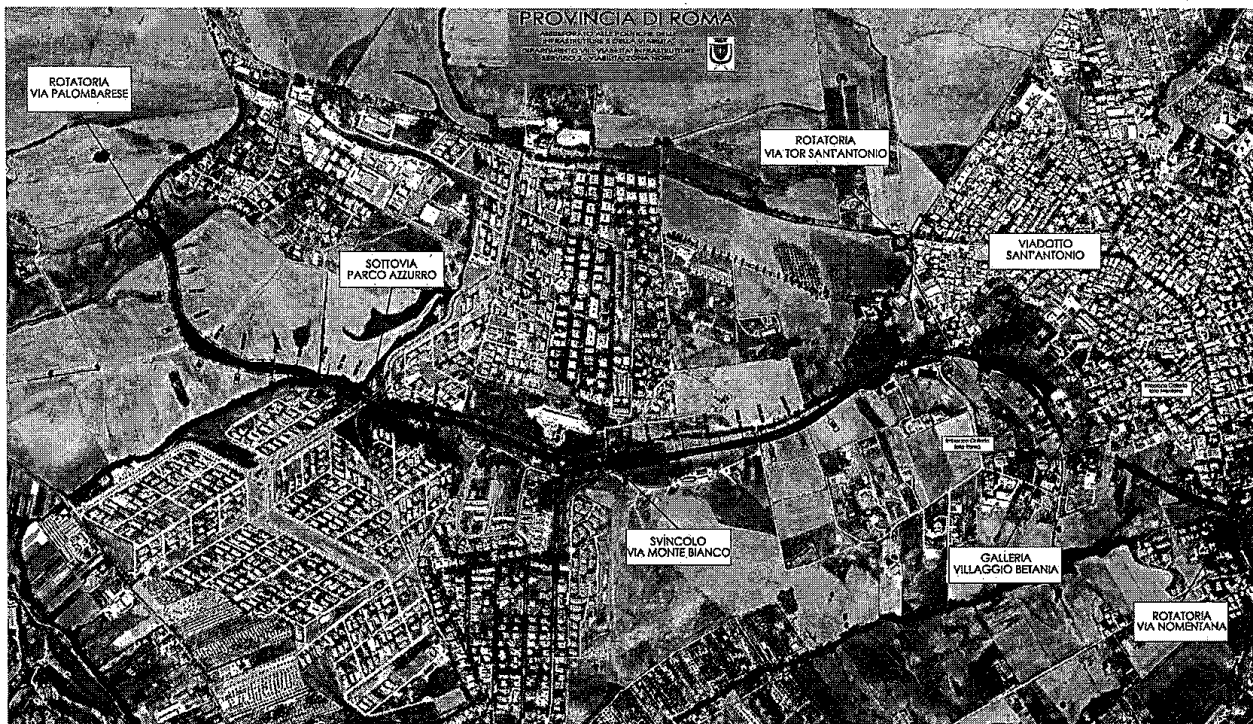


L'installazione di una trave da 700 tonnellate, posizionata su uno dei tre viadotti in località Tor Sant'Antonio è stata l'occasione per fare un sopralluogo da parte del presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti e l'assessore alla Viabilità Marco Vincenzi. Venerdì 30 luglio gli esponenti della Provincia sono venuti all'inizio di Tor Lupara per verificare lo stato di avanzamento dei lavori dell'opera fondamentale per la viabilità del territorio, che vedrà la luce alla fine del 2011 o all'inizio del 2012, così come spiegato durante il sopralluogo. Presenti anche i vari rappresentanti dell'amministrazione locale, tra cui il sindaco Graziano Di Buò e l'assessore alla Viabilità Veronica Mercuri, ma anche il sindaco di Guidonia Montecelio Eligio Rubeis. Presenti anche Antonio Ciucci e Claudio Salini, rispettivamente amministratore delegato della Ircop spa e presidente della Claudio Salini spa, le due imprese associate in una azienda temporanea di impresa nella realizzazione dell'opera.

Venerdì 6 agosto, intanto, è programmata una nuova incursione nella proprietà Rughetti, l'allevatore i cui terreni insistono sull'area del tracciato.

La Nomentana bis, finanziata con 20 milioni di euro dalla Provincia di Roma, inizierà in corrispondenza della rotatoria di innesto sulla Bretella Nomentana e Centrale del Latte (in località Capobianco) e terminerà di fronte a via di Salvatoreto, alla fine del centro abitato di Tor Lupara. Larga 7 metri, 3 e mezzo per ogni senso di marcia, avrà due svincoli in corrispondenza di via Monte Bianco e di Via Tor S. Antonio e attraverserà in galleria artificiale la zona del Villaggio Betania. Complessivamente verranno realizzati tre viadotti, una galleria artificiale, tre rotatorie, tre sottopassi e tre sottovia.

Il viadotto più lungo è quello di Tor Sant'Antonio, esteso per 155 metri a tre campate di luce (di 50 metri le estreme e 55 metri quella centrale). Proprio nel corso del sopralluogo di venerdì



Venerdì 30 luglio visita sul cantiere del presidente della Provincia Zingaretti

Una trave da 700 tonnellate La Nomentana bis prende forma

Venerdì nuovo sopralluogo nella proprietà dell'allevatore Rughetti

scorso sono state posate le travi sull'impalcato di larghezza complessiva di 14,25 metri, realizzato con struttura mista a travata continua in acciaio Corten di 700 tonnellate di peso e travi principali a doppio T di 2,5 metri di altezza. Il viadotto sarà dotato di dispositivi sia trasversalmente che longitudinalmente, per impedire spostamenti dell'impalcato anche nel caso di un violento terremoto. Le due spalle, alle quali si raddreranno i rilevati, avranno altezze massime di circa 9,80 metri lato sud e 12 metri lato nord.

«Il completamento della Nomentana bis - ha dichiarato l'assessore Vincenzi - consentirà ai residenti di Fonte Nuova, Guidonia e della Sabina, di raggiungere il Raccordo evitando di attraversare gli incroci di Colleyerde, Parco Azzurrò e la stessa Tor Lupara, auto-veicoli e mezzi pesanti, stimati tra i 15 e i 20 mila circa al giorno, saranno in grado di arrivare al Gra in pochi minuti, con il conseguente miglioramento della qualità della vita».

